



Al Presidente del Tribunale di Teramo

Al Giudice Delegato alle procedure di sovraindebitamento

Al Presidente dell'Ordine Dei Dottori Commercialisti di Teramo

Al Presidente dell' Ordine Degli Avvocati di Teramo

Ai Gestori iscritti all' OCC Commercialisti Teramo

Loro Sedi

Teramo, 7 novembre 2017

CRITERI DI ASSEGNAZIONE, NELLE PROCEDURE DI SOVRAINDEBITAMENTO, DEGLI INCARICHI DI GESTORE DELLA CRISI DA PARTE DEL REFERENTE.

Come è noto, presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Teramo, è stato istituito l'Organismo di Composizione Della Crisi Da Sovraindebitamento di cui alla L.3-2012.

L' Organismo è coordinato dal Referente che ne cura l'organizzazione, i rapporti con il Ministero e conferisce gli incarichi.

Il Referente, normalmente, nomina due Gestori della Crisi da sovraindebitamento per ogni pratica pervenuta: un Gestore della Crisi con funzioni di ausiliario del debitore, che "assiste" il sovraindebitato nella elaborazione del piano sottostante alla proposta e nell'esecuzione della stessa (può essere scelto anche dallo stesso debitore sempre dall'elenco dei Gestori presso detto Organismo), e un Gestore della Crisi con funzione di ausiliario "attestatore" del Giudice nella relazione particolareggiata, nella verifica della veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati, nel rilascio

dell'attestazione di fattibilità del piano. Inoltre se la procedura appare complessa, come un accordo del debitore, il Referente, oltre i due Gestori, nominerà anche un Avvocato iscritto all' Organismo con funzioni di ausiliario del Debitore con il compito di presentare la domanda e con funzioni di difesa e di rappresentanza tecnica del Debitore (Tribunale di Vicenza, 29 aprile 2014). Se invece il sovraindebitato è già assistito da un professionista, commercialista o avvocato, purché in possesso dei requisiti richiesti per l'incarico, il Referente nominerà solo un Gestore della Crisi con funzioni di ausiliario del Giudice.

Per le procedure di liquidazione del patrimonio normalmente viene nominato un solo Gestore della Crisi a cui potrà essere affidato, dal Giudice, anche l'incarico di liquidazione del patrimonio.

I criteri con cui il Referente distribuisce equamente gli incarichi tra i gestori della crisi, tenuto conto in ogni caso della natura e dell'importanza dell'affare, nel rispetto e nell'esercizio della sua piena discrezionalità che la L.3-2012 gli attribuisce (art. 10 comma 2 D.M. 202/2014), sono quattro: formale, discrezionale, di opportunità e di meritevolezza.

Costituiscono elementi formali soggettivi per la nomina di tali cariche:

- a) essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- b) essere in regola, anche per tutta la durata dell'incarico, con l'adempimento degli obblighi formativi di cui all'art. 4, commi 5, e 6 del decreto n. 202/2014;
- c) non abbia subito provvedimenti disciplinari negli ultimi 5 anni;
- d) essere coperto da una polizza assicurativa per i rischi relativi all'incarico (si tenga conto che l'Organismo ha stipulato specifica assicurazione per tutti i Gestori della crisi iscritti all'elenco).

Costituiscono elementi discrezionali per le nomine di tali cariche:

- la presentazione e successivo aggiornamento, di un curriculum contenente esperienze di lavoro o formative nell'ambito delle procedure di sovraindebitamento, concorsuali e esecutive;
- l'età **orientativamente** non inferiore a 40 anni e non superiore a 65 anni; **in questo modo si dà spazio ad un fisiologico turn over senza**

escludere i giovani (sotto i 40 anni) che comunque potranno ricoprire incarichi in affiancamento ai più esperti. Ad ogni modo, non si esclude la nomina singola di un giovane purchè dimostri una particolare attenzione in questa materia nel suo percorso di studio o nella sua formazione professionale.

Per ragioni di opportunità vengono nominati gli stessi Gestori per procedure collegate (coniuge, parenti, affini, soci e società).

In ultimo il Referente, in ottemperanza al criterio di meritevolezza, effettuerà un monitoraggio degli incarichi affidati, ponendo particolare attenzione alla diligenza ed efficienza con cui le attività funzionali vengono svolte, all'importanza e redditività delle procedure affidate e al rispetto dei termini richiesti al professionista nel provvedimento di nomina. In questo modo il Referente, ai fini di una più congrua e perequativa distribuzione degli incarichi e della progressiva eliminazione dei professionisti rivelatisi inadeguati, attribuirà a ciascun professionista ed a ciascuna procedura un appropriato coefficiente di merito; tale coefficiente è del tutto riservato e non soggetto a nessuna forma di comunicazione o divulgazione. Viene e verrà, per finalità di trasparenza, reso noto mediante pubblicazione sul sito dell'Organismo, l'elenco nominativo dei Gestori nominati per tale lasso di tempo.

Influenzerà il coefficiente di merito i seguenti parametri:

- Assenza di revoche di incarichi per colpa del Gestore;
- Professionalità, diligenza e puntualità nello svolgimento dell'incarico affidato;
- Disponibilità e spirito collaborativo nel perseguimento degli Obiettivi dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento;
- Aggiornamento professionale continuo in materia di procedure di Crisi da Sovraindebitamento.

Teramo, 7 novembre 2017

Il Referente OCC Teramo

Dott. Walter Strozzi

